Unità Pastorale Occhieppo

Pasqua 2022

VITA NOSTRA

NATALE 2021

SOMMARIO

Editoriale: la parola del Parroco	Pag.	6-7
Celebrazioni settimana Santa	Pag.	8
Periodo Pasquale	Pag.	9
Appuntamenti mese di aprile	Pag.	10
Rosario mese di maggio	Pag.	11
Appuntamenti mese di maggio	Pag.	12
Appuntamenti mese di giugno	Pag.	13
Appuntamenti mesi di luglio/agosto	Pag.	14
Appuntamenti mese di settembre	Pag.	15
Appuntamenti mesi di ottobre/novembre	Pag.	16
Ancora pensando al 29 agosto 2021	Pag.	18-19
Vegliate pregando	Pag.	20
Presepi diffusi	Pag.	21-22
Presepe vivente	Pag.	23-25
Festa Patronale di Galfione	Pag.	26
Festa del Ringraziamento a Occhieppo Inferiore	Pag.	27-28
Esercizi spirituali con suor Katia	Pag.	29-31
Valle Elvo e Serra in Sinodo	Pag.	32-33
Quaresima 2022 "Occhi di Pasqua"	Pag.	34-35
Uniti per l'Ucraina	Pag.	36-38
Il Papa parla di pace, ma...	Pag.	39-41
Affreschi cappella Occhieppo Superiore	Pag.	42-43
Fondazione Pozzo Ametis	Pag.	44
30 anni di ordinazione di don Fabrizio	Pag.	46-57
San Vincenzo de Paoli	Pag.	59-60
Aprile in musica	Pag.	62-63
Battesimi (Galfione)	Pag.	65
Ricordo di Silvio Dondana	Pag.	67
Sonto tornati al Padre	Pag.	68-71
Contabilità	Pag.	74-77

Unità Pastorale Occhieppo

Don Fabrizio riceve in casa parrocchiale
ad Occhieppo Inferiore:

Lunedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00
Giovedì dalle ore 17:00 alle ore 18:00
Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00

ad Occhieppo Superiore:

Martedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00
Giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00
Venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

Gli orari di presenza del Parroco possono subire variazioni a causa di impegni non programmabili.

Risponde telefonicamente

Occhieppo Inf.re: 015590167 - Occhieppo Sup.re: 015591876 - Cell: 3395609409

Orari Messe feriali:

Martedì ore 18:00 – Parrocchia di S. Antonino, Occhieppo Inferiore
Giovedì ore 18:00 – Parrocchia di S Antonino, Occhieppo Inferiore.

Ogni primo Venerdì del mese:

ore 18:00 – Parrocchia S. Antonino, Occhieppo Inferiore.

Orari Messe domenicali e altri giorni festivi

ore 11:00 - Parrocchia S. Antonino,
Occhieppo Inferiore
ore 11:00 - Parrocchia S. Stefano,
Occhieppo Superiore
ore 18:00 - Parrocchia S. Antonino,
Occhieppo Inferiore

Orari Messe pre-festivi

ore 18:00 - Parrocchia S. Antonio abate
Galfione

Per prenotazione SS. Messe e richieste documenti vari rivolgersi anche al Diacono Cesare Brovarone (Solo per Occhieppo Inferiore)
Tel. 015 - 2595295

Unità Pastorale Occhieppo

Battesimi:

Preferibilmente ogni ultimo sabato/domenica del mese
(avvisare in Parrocchia quanto prima)

Tel. 015 - 591876
Cell. 339 - 5609409

Confessioni:

Contattare don Fabrizio:

Tel. 015 - 591876
Cell. 339 - 5609409

Indirizzo e-mail di don Fabrizio

fabriziomombello@icloud.com

Redazione Bollettino Parrocchiale

Per l'invio di articoli, foto, documenti e quant'altro necessario per la buona riuscita di questo progetto, scriveteci a:
bollettino@parrocchiaocchieppo.it

Redazione e comunicazione web parrocchiale

www.parrocchiaocchieppo.it
web@parrocchiaocchieppo.it
Facebook: www.facebook.com/ParrocchiaOcchieppo/

Santa Pasqua 2022 - La parola del Parroco

Pasqua: «Chi ci rotolerà via la pietra dal sepolcro?».

Pasqua 2022

Carissimi,
c'è una preoccupazione che accompagna le donne che al mattino presto di Pasqua vanno al sepolcro per ungere di oli profumati il corpo morto di Gesù:

«Chi ci rotolerà via la pietra dal sepolcro?».

Non sanno ancora che è Pasqua. Sono tutte quante avvolte nella sofferenza del venerdì santo.
Il dolore, spesso, toglie le prospettive, prosciuga le speranze e appesantisce anche le cose più semplici.
Mi sono venute in mente queste donne perché credo che anche noi siamo nella loro stessa condizione.
In questo tempo, dopo due anni di pandemia non ancora del tutto debellata, che ha lasciato profonde cicatrici a tutti i livelli, sotto il cielo cupo di un conflitto che sta squilibrando l'Europa e il mondo al punto da far riparlare di una guerra atomica mondiale, anche noi ci domandiamo:
«Chi ci aiuterà a riprenderci da tutto questo?».
Sembra sempre più sproporzionata la prova che stiamo vivendo rispetto alle nostre forze.
Eppure il cristianesimo è nascosto proprio dentro a questa sproporzione. Credere non significa dire di avere le forze necessarie, ma fare memoria che da certi macigni solo la mano di un Altro può liberarci.
Accadrà anche per noi, anzi sta già accadendo, l'esperienza di arrivare faccia a faccia con uno dei tanti macigni della vita ed accorgerci che è già stato ribaltato via.
Il miracolo della fede è coltivare questa misteriosa certezza che non siamo soli anche quando ci sembra di esserlo. In questo senso la fede ha anche bisogno di una scelta. Non è un'emozione, non è un sentimento, ma è la scelta di fidarsi di un Dio che è nostro Padre e che continua ad esserlo anche quando tutto grida

Santa Pasqua 2022 - La parola del Parroco

Pasqua: «Chi ci rotolerà via la pietra dal sepolcro?».

contro di lui.
Ci aspetteranno giorni difficili, ma non siamo soli. Mai come in questo momento dobbiamo riscoprire il senso della comunità, dell'esserci l'uno per l'altro, e mai come ora dobbiamo instancabilmente lavorare, credere, sperare e pregare per un mondo di pace, dono mai acquisito una volta per tutte e una volta per sempre.
Recentemente ho postato questo bellissimo pensiero: "Il Dio della pace non vince perché è più forte, ma perché è più buono. Non sconfigge i nemici, li perdona. Non cerca la vendetta, ma la riconciliazione. Il Dio della pace non scende a compromessi con i potenti, ma si fa piccolo per mettersi al servizio degli ultimi. Questo è il mio Dio. Questo è il Dio della pace".
Sì, questo Dio è il Dio di Gesù Cristo! Il Dio che ha risuscitato suo Figlio dai morti, il Dio che ama la vita!
Gesù ce l'ha garantito: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace, non come la dà il mondo io la do a voi» (Gv14, 27). Al Signore Gesù, Risorto, al principe della pace chiediamo di piegare il cuore dei prepotenti e di fermare i venti di morte.
Dice Papa Francesco: «Abbiamo provato per tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi... ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora Signore aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace e donaci il coraggio di dire: "Mai più la guerra"».
Carissimi, ci sia veramente per tutti e in particolare per quei Paesi che nel mondo vivono l'incubo della guerra una vera Pasqua di pace!

Con grande fraternità
il vostro parroco
don Fabrizio

Celebrazioni Settimana Santa

DOMENICA 10-04 - Domenica delle Palme "Della Passione del Signore"

ore 10,30 Presso "Area Verde" (Occhieppo Inferiore)
- Benedizione rami d'ulivo
- Processione
- S. Messa solenne

Unica celebrazione del mattino nella nostra Unità Pastorale

* chi può venga già con il ramo d'ulivo portato con sè

In caso di maltempo:
ore 10,30 S. Messa Solenne - Occhieppo Inferiore.
ore 10,30 S. Messa Solenne - Occhieppo Superiore.

ore 18,00 Santa Messa (Occhieppo Inferiore)

GIOVEDI' 14-04 - Giovedì Santo
ore 20,30 Santa Messa "Nella Cena del Signore"
Rito lavanda dei piedi (Occhieppo Superiore)

VENERDI' 15-04 - Venerdì Santo "Nella Passione del Signore"
ore 15,00 chiesa parrocchiale Occhieppo Superiore

- Solenne liturgia in Commemorazione della Passione e Morte del Signore con lettura della Passione.

- l'adorazione della Croce e la Comunione Eucaristica.

ore 20,30 Solenne Via Crucis
"Sguardi e pensieri di ragazzi sulla via della Croce"

da p.zza S. Giovanni E.(Cantone Sopra)
a p.zza S. Giovanni B. (Occhieppo Sup)

In caso di maltempo Via Crucis in chiesa parrocchiale (Occhieppo Inf.)

Periodo Pasquale

SABATO 16-04 - Sabato Santo
ore 21,00 chiesa parrocchiale Occhieppo Inferiore
Solenne Veglia Pasquale "Nella Risurrezione del Signore"
Benedizione del fuoco;
Benedizione dell'acqua;
Eucarestia Pasquale.

DOMENICA 17-04 - Pasqua di Risurrezione
ore 09,30 Santa Messa Solenne (Galfione)
ore 11,00 Santa Messa Solenne (Occhieppo Inferiore)
ore 11.00 Santa Messa Solenne (Occhieppo Superiore)
ore 18.00 Santa Messa Solenne (Occhieppo Inferiore)

LUNEDI' 18-04 - Lunedì dell'Angelo
ore 10.00 Santa Messa (Occhieppo Inferiore)
ore 10.00 Santa Messa (Occhieppo Superiore)

CONFESSIONI

* Giovedì Santo: Occhieppo Inferiore
ore 16,30 - 18,00

* Venerdì Santo: Occhieppo Superiore
ore 10,00 - 12,00
ore 16,30 - 18,00

* Sabato Santo: Occhieppo Inferiore
ore 10,00 - 12,00
ore 16,00 - 18,00
ore 10,00 - 11,00 Galfione

Appuntamenti del mese di Aprile

LUNEDI' 25 FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA

ore 10.30 S. Messa presso il Santuario di San Clemente
con benedizione delle campagne
(celebrazione all'aperto)

Aprile: il mese della "rinascita della natura"

Rosario mese di Maggio

DOMENICA 1-05 APERTURA MESE MARIANO

ore 17.30 S. Rosario (Chiesa parrocchiale Occhieppo Inf.)
ore 18.00 S. Messa (Chiesa parrocchiale Occhieppo Inf.)

TUTTI I LUNEDI' di maggio
ore 20.30 S. Rosario (Oratorio Occhieppo Inferiore)

TUTTI I MARTEDI' di maggio
ore 17.30 S. Rosario (Chiesa Parr. Occhieppo Inferiore)

TUTTI I GIOVEDI'' di maggio
ore 17.30 S. Rosario (Chiesa Parr. Occhieppo Inferiore)

TUTTI I VENERDI'' di maggio
ore 20.30 S. Rosario (Oratorio Occhieppo Superiore)

TUTTI I SABATI di maggio
ore 17.30 S. Rosario (Galfione)

TUTTI LE DOMENICHE di maggio
ore 17.30 S. Rosario (Chiesa Parr.Occhieppo Inferiore)

MARTEDI' 31-5 CONCLUSIONE MESE MARIANO
ore 17.30 S. Rosario (Santuario di S. Clemente)
ore 18.00 S. Messa (Santuario di S. Clemente)

Appuntamenti del mese di Maggio

SABATO 21 S. RITA DA CASCIA

(San Giovanni - Cantone Sopra)

ore 17.30 S. Rosario
ore 18.00 S. Messa Solenne con benedizione delle rose (celebrazione all'aperto)

* ore 18.00 S. Messa (Galfione)

DOMENICA 22-05

ore 10.30 S. Messa Solenne con CELEBRAZIONE DELLE PRIME COMUNIONI - Campo Sagrato "Figli di una Regina" -Occhieppo Superiore

SABATO 28-05

ore 15.30 S. Messa Solenne presieduta dal vescovo Roberto - CELEBRAZIONE DELLE CRESIME presso Area Verde Occhieppo Inferiore

DOMENICA 29-05

ore 11.00 S. Messa Solenne con CELEBRAZIONE DELLE PRIME COMUNIONI presso Area Verde Occhieppo Inferiore

Appuntamenti del mese di Giugno

DOMENICA 19-06 SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI

ore 11.00 S. Messa Solenne Occhieppo Inferiore

ore 11.00 S. Messa Solenne Occhieppo Superiore

ore 18.00 S. Messa Solenne Occhieppo Inferiore

DOMENICA 26 -06 S.MESSA

BENEDIZIONE DEI BAMBINI

PER INTERCESSIONE DI S. GIOVANNI BATTISTA

ore 11,00 S.Messa (Chiesa Parr. Occhieppo Superiore

* ore 11.00 S. Messa (Chiesa Parr. Occhieppo Inferiore)

Appuntamenti del mese di Luglio

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE A SAN GIOVANNI - CANTONE SOPRA

SABATO 16-7 ore 20.00 S. Rosario (Cantone Sopra)
ore 20.30 S. Messa Solenne (Cantone Sopra)
celebrazione all'aperto - Processione.

* ore 18.00 S. Messa (Galfione)

Appuntamenti del mese di Agosto

NOVENA AL SANTUARIO DI SAN CLEMENTE
(da VENERDI' 5 AGOSTO a DOMENICA 14 AGOSTO, eccetto SABATO 6 e DOMENICA 7)
ore 20.30 S. Messa

LUNEDI' 15 SOLENNITA' ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA
ore 11,00 S. Messa Solenne (San Clemente)
ore 18.00 S. Messa Solenne (San Clemente)

La Santa Messa Solenne delle ore 11.00 sarà celebrata anche ad Occhieppo Superiore.

Appuntamenti del mese di Settembre

DOMENICA 4-09 FESTA PATRONALE SANT'ANTONINO MARTIRE
INIZIO ANNO PASTORALE DELLE NOSTRE COMUNITA'

ore 10.30 S. Messa Solenne (Area Verde - Occhieppo Inf.)

Unica celebrazione del mattino dell'Unità Pastorale Occhieppo.

DOMENICA 11-09 FESTA NATIVITA' MARIA SANTISSIMA
ore 11.00 S. Messa Solenne (San Clemente)
celebrazione all'aperto

La Santa Messa Solenne delle ore 11.00 sarà celebrata anche ad Occhieppo Superiore

TRIDUO DI PREPARAZIONE AL PELLEGRINAGGIO DI OROPA

MERCOLEDI' 14-09	ore 20.30	S. Messa (Occhieppo Inferiore)
GIOVEDI' 15-09	ore 20.30	S. Messa (Occhieppo Superiore)
VENERDI' 16-09	ore 20.45	Serata Mariana (San Clemente)

SABATO 17-09	ore 14.15	Ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale di Occhieppo Superiore
	ore 14.30	Partenza pellegrinaggio a piedi verso il Santuario.
	ore 19.30	Cena al sacco presso sale del pellegrino
	ore 21.00	Veglia di preghiera (Basilica Antica) cui seguirà la fiaccolata nel chiostro
DOMENICA 18-09	ore 09.45	Ritrovo davanti alla Basilica Superiore.
	ore 10.00	S. Messa Solenne (Basilica Superiore) Processione verso la Basilica Inferiore

Sabato 17-09	ore 18.00	S. Messa a Galfione
Domenica 18-09	ore 18.00	S. Messa a Occhieppo Inferiore

Appuntamenti del mese di Ottobre e Novembre

MARTEDI' 4-10 30° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DEL NOSTRO PARROCO DON FABRIZIO

DOMENICA 16-10 FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
ore 10.30 S. Messa (Santuario di San Clemente)

La Santa Messa delle ore 11.00 sarà celebrata anche ad Occhieppo Superiore.

APPUNTAMENTI DEL MESE DI NOVEMBRE

MARTEDI' 1-11 SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
ore 11.00 S. Messa Solenne (Occhieppo Superiore)
ore 11.00 S. Messa Solenne (Occhieppo Inferiore)

ore 15.00 Preghiera e benedizione ai defunti (Cimitero Occhieppo Superiore)
ore 15.30 Preghiera e benedizione ai defunti (Cimitero Occhieppo Inferiore)

ore 18.00 S. Messa (Occhieppo Inferiore)

MERCOLEDI' 2-11 COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Le SS. Messe di suffragio saranno celebrate nei rispettivi cimiteri.

In caso di maltempo nelle chiese parrocchiali

ore 9.30 (Galfione)
ore 10.30 (Occhieppo Inferiore)
ore 15.00 (Occhieppo Superiore)

DOMENICA 17-11 20° ANNIVERSARIO DI INGRESSO DI DON FABRIZIO COME PARROCO DI OCCHIEPPO SUPERIORE.

SORRIDI.
DA NOI
C'È ERBAVOGLIO,
IL PRESTITO
CHE FA PER TE.
Erbavoglio è la soluzione
più comoda, sicura e flessibile
per realizzare i tuoi desideri.
Chiedi subito in filiale.
www.biverbanca.it
BIVER BANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo di Informazioni Pubblicitarie a disposizione dei clienti su www.biverbanca.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Biver Banca.

Ancora pensando al 29 Agosto 2021

Innanzitutto ci sentiamo di essere grati al nostro don Fabrizio per il regalo che ci ha fatto chiamandoci a partecipare al quinto centenario della prima incoronazione della Beata Vergine di Oropa.
Mai ci saremmo aspettati di essere scelti tra le poche persone aventi diritto del nostro paese.
È stata una giornata memorabile che la Madonna ha voluto piena di sole con un contorno di nubi che mai si sono staccate dalle cime dei monti che circondano il Santuario.
Una giornata organizzata alla perfezione e seguita dalle circa 1500 persone presenti con estrema devozione, silenzio e raccoglimento.
Una lunga mattinata che non ha minimamente pesato, in quanto tutti consapevoli dello straordinario evento che si stava compiendo.
Molto sentito anche il saluto che il Santo Padre ha dedicato alla Madonna Nera.
Siamo tornati credo tutti a casa con un senso di pace interiore che ci ha lasciato questa giornata che sicuramente non potremo mai dimenticare e nella certezza che la nostra Madonna continuerà a vegliare su di noi.
Ed essendo un alpino, vorrei concludere con due righe scritte dal nostro cappellano militare don Remo Baudrocco sul nostro giornale:
Anche sull'A.N.A. e sugli alpini biellesi stenda il suo Manto prezioso di Madre a coprire le tante miserie, a sostenere le tante fatiche, a rinsaldare ogni gesto di umana pietà, la gloriosa Regina del Monte di Oropa.

Rosanna e Federico Mosca

Ancora pensando al 29 Agosto 2021

Oropa è indubbiamente il "luogo del cuore" per molti biellesi, sia in ordine alla fede che all'amore per la montagna: da lì partono molti tra i sentieri più belli delle nostre valli. Il cammino stesso è, per chi gode di entrambe le passioni, un viaggio verso l'Alto, verso l'Altro e, nel contempo, dentro di sé.
Vorrei fermare alcune immagini di quel 29 agosto, giorno della quinta Incoronazione della Madonna, che mi hanno molto colpita.
L'affidamento a Maria.
Pur non avendo detto a molti che sarei salita ad Oropa quel giorno, mi sono sentita toccata nel profondo dalla quantità di persone (alcune che non sentivo da tempo), che mi hanno chiamata per affidarmi il ringraziamento ed il pensiero di sé, delle proprie famiglie, di amici e conoscenti in difficoltà, da portare a Maria.
Il silenzio.
Nel Santuario, quel giorno, eravamo 1500 e mi ha sorpreso il silenzio: l'ascolto ancora possibile in questo mondo rumoroso e caotico.
I fedeli.
"Fuori dai recinti" ho visto molti giungere dai sentieri, scarponcini ai piedi, e stare silenziosi e discreti sulle colline che circondano il Santuario. Una forma bella di partecipazione, rispettosa e quasi "antica".
Il canto.
Musiche solenni, certo. Ma il canto e gli strumenti che iniziano all'unisono, poi il canto che prosegue con la melodia elevando la lode, accompagnato dagli strumenti: un'esperienza veramente emozionante.
Il cielo.
Il cielo azzurro e quell'aria frizzante che ad Oropa si abbinano così felicemente: come se la Natura accompagnasse gli uomini nella cerimonia.
Il manto.
Quei piccolissimi punti d'ago che tengono insieme il manto di Maria: un mosaico di umanità, gioie e dolori; colori e storie, una narrazione infinita. Credo che, nel manto della Madonna, siamo proprio tutti presenti.
Ritrovarsi.
Salire ad Oropa con persone che non vedevo da tempo, allacciare relazioni con figli di amici, incontrare colleghe, genitori, alunni, ex alunni e nonni. Che gioia, sentirsi parte di un "tutto" così bello!
Ringrazio dal profondo d'aver avuto l'opportunità di vivere un'esperienza così profonda e di aver potuto portare a Maria, nel mio cuore, tutti quelli che conosco.

Stefania Laveder, catechista ed insegnante.

10/12/2021 - Vegliate pregando

Per la nostra Zona Pastorale Valle Elvo e Serra

Valentina e Graziana della Comunità "Solitudine e Comunione" di Muzzano hanno animato, nella chiesa parrocchiale di Occhieppo Superiore, una intensa e ricca veglia di preghiera nel cuore dell'Avvento, per risvegliare in tutti noi, attraverso il canto dei salmi, l'ascolto dei Vangeli delle domeniche di questo tempo, le loro profonde riflessioni e la nostra preghiera personale, l'attesa della venuta del Signore. Non è la prima volta che si fanno nostre compagne di viaggio... Anche per questo le ringraziamo con affetto e gratitudine.

19/12/2021 - Presepi diffusi

Una bella iniziativa si è sviluppata tra le vie del paese durante le ultime feste di Natale, grazie alla collaborazione di numerosi occhieppesi coordinati dalla Parrocchia e dall'Amministrazione comunale. Si trattava di costruire un presepe all'aperto, in un luogo accessibile o visibile da parte di chiunque volesse vederlo, per condividere questo bel segno della tradizione cristiana. Alla manifestazione si sono "iscritti" 27 costruttori di presepi, con le loro realizzazioni distribuite per tutto il paese. La fantasia non è mancata: i presepi realizzati dai bambini della scuola dell'infanzia e del nido, le grandi capanne davanti alla chiesa parrocchiale e in via Poma (dove il presepio era anche itinerante, con Maria, Giuseppe e i pastori che raggiungevano la capanna un po' alla volta), i presepi meccanici, i presepi artistici (costruiti con sassi, filo, cartone, legno, ritagli, ecc..) e i presepi più tradizionali.

Train d'union della manifestazione, un ramo di pino distribuito nella biblioteca comunale da addobbare e appendere vicino alla propria opera.

Durante tutte le festività natalizie, a partire dall'8 dicembre, è stato possibile visitare liberamente i presepi, con l'aiuto di una mappa del paese messa a disposizione in varie forme (on line e cartacea) che indicava con precisione i siti dove erano stati realizzati. Giornata più importante è stata domenica 19 dicembre, quando in piazza comunale oltre ad avere informazioni sui presepi era anche possibile degustare un buon vin brulè. Il successo dell'iniziativa ci fa ben sperare in una ancora maggiore partecipazione per il prossimo anno!

Marco Baietto

CONAD
Persone oltre le cose
Orari - dal lunedì al sabato: ore 8,00 - ore 20,00
Domenica: dalle ore 8,30 - alle ore 13,00
Via Martiri Libertà, 174 Occhieppo Inferiore (BI) Tel. 015 259 3317

19/12/2021 Presepi diffusi

24/12/2021 - Presepe vivente

“Alzati, non temere”

Eccoci: siamo i cresimandi di Occhieppo Inferiore e di Occhieppo Superiore, con le nostre catechiste e il nostro presepe vivente!

Vi raccontiamo questa esperienza desiderata che ha dato voce alle tante emozioni vissute nel 2021.

Emozioni che dovevamo trasformare in sentimenti d’amore. Ricordare e dedicare innanzitutto alla nostra cara Maria Antonietta Pidello, il nostro Natale, per lasciarci guidare da Lui nel nostro smarrimento. Ritrovare la nostra gioia del FARE INSIEME per superare il turbamento e la lontananza fisica.

Valorizzare i talenti dei ragazzi e delle ragazze, esprimere gratitudine facendo un DONO alla comunità.

Il sussidio d’Avvento “Alzati, non temere” dell’Azione Cattolica dei ragazzi, dedicato ai preadolescenti e adottato da noi per la preghiera personale, è stato lo stimolo ideale per deciderci a cimentarci nella realizzazione del presepe vivente, attraverso la realizzazione di un video.

Giuseppe, il padre terreno di Gesù, racconta la sua paternità speciale, inquieta, intima che ci conquista e alimenta il desiderio di condividerla con tutti. Nelle riprese le ragazze e i ragazzi si esprimono con una naturale è stupefacente spontaneità, sono buoni e bravi. Si è imparato molto da loro, protagonisti di un presepe che ci ha cambiato il cuore. E’ stato proiettato nelle nostre parrocchie la sera della vigilia di Natale prima delle Messe Solenni.

Per chi non l’avesse ancora visto consigliamo di andare nel sito della Parrocchia Occhieppo a guardarlo con OCCHI PROPRIO DEL CUORE.

24/12/2021 - Presepe vivente

24/12/2021 - Presepe vivente

Clicca per vedere il video

16/01/2022 - Festa Patronale di Galfione

23/01/2022 - Festa del Ringraziamento Occhieppo Inf.

23/01/2022 - Festa del Ringraziamento Occhieppo Inf.

Esercizi Spirituali Suor Katia (Oropa)

ESERCIZI SPIRITUALI AD OROPA
" ARTIGIANI DI FRATERNITA'
DALLE TENEBRE ALLA LUCE "

Nella nostra diocesi con il nostro Vescovo Roberto è iniziato qualcosa di nuovo e molto importante per aiutarci a riflettere cosa vuol dire essere cristiani oggi nella chiesa in cammino verso il sinodo.
In autunno era venuta a Biella suor Katia Roncalli francescana della fraternità Evangeli Gaudium di Torino e aveva guidato quattro incontri in duomo con la partecipazione di centinaia di persone.
Allora aveva lanciato una forte provocazione: " *e se ricominciassimo di nuovo a credere?* " questa provocazione ha suscitato molti interrogativi: cosa vuol dire essere cristiani oggi, in questa società, in questo momento storico, mettendo a nudo la enorme differenza tra religiosità e fede.
Al termine di quegli incontri, suor Katia ha offerto la possibilità di fare quattro giorni di Esercizi Spirituali al Santuario di Oropa per laici, sacerdoti e consacrati.
Questa proposta è stata accolta da circa quaranta persone, tra sacerdoti e laici e suor Katia li ha guidati e accompagnati in due turni.
Scoprire il Santuario in questa stagione è stato un dono, che va dalle camere accoglienti, dal gustare il silenzio di questo luogo, dal sentire l'aria pungente che ti accarezzava il viso alle 7,30 del mattino, quando raggiungevi la chiesa per l'apertura del sacello e le lodi mattutine, alle cime delle montagne illuminate dall'alba mentre tutto era in penombra, e poi uno sguardo alla pianura che avevi lasciato e pareva che dormisse sotto una fitta coltre di nuvole a pecorelle.
Importante di questo percorso è stato il silenzio, perché solo nel silenzio si riesce a gustare la Parola di Dio e sentire quella che è rivolta a te personalmente. Questo ti aiuta a conoscere meglio te stesso e a stare con il Signore Gesù e instaurare una relazione più profonda e intima con Lui.
Il metodo degli Esercizi Ignaziani: "Accogliere la Parola – Pregare – Vivere – Verificare" aiuta veramente a concretizzare e far diventare una cosa sola "Fede e Vita".
Tante cose conserviamo nel cuore di questa esperienza, vi offriamo solo due accenni:
-Sentirsi amati e benedetti da sempre fin dalla creazione del mondo.
-La grandezza del nostro Battesimo: siamo stati immersi nell'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, cioè in una vita di comunione e di relazione trinitaria. La gente quando vede la comunione dei fratelli dà gloria a Dio.

Esercizi Spirituali con suor Katia (Oropa)

Siamo molto riconoscenti di aver avuto la possibilità di vivere questa esperienza e auguriamo a tutti di poterla sperimentare.
Vogliamo qui ricordare che nella nostra diocesi ci sono gli stessi Esercizi Spirituali ignaziani nella forma EVO fatti nella vita quotidiana, senza doversi assentare da casa. Per saperne di più, si può vedere sul sito www. Agevo.it Esercizi Spirituali, troverete il referente della diocesi di Biella che potete contattare per avere tutte le informazioni necessarie.

Buona Pasqua nel Signore Risorto e Asceso al cielo.

Franca e Delfo

Esercizi Spirituali con suor Katia (Oropa)

8-11 febbraio 1° turno - 14-18 febbraio 2° turno

Certamente che sono contenta....
Partecipando agli incontri con suor Katia organizzati dalla nostra diocesi mi sono subito innamorata del suo modo di raccontare Gesù. Così ho deciso di partecipare alle giornate dedicate agli esercizi spirituali proposti. Ho scelto la prima settimana perché comprendeva l'undici febbraio in cui si ricorda la cara Madonna di Lourdes. Sono state giornate intense, serene, ricche di pace e di vicinanza a Dio, dove ho riscoperto la ricchezza che si trova nella Bibbia, ed anche imparato quanto si possa essere sereni se si confida in Dio. Meravigliosa ed entusiasmante la gioia trasfusa da suor Katia a tutti noi.

Elena Fornara

Pubblichiamo qui di seguito ancora i video delle serate con suor Katia. Prenditi tempo per seguirli, anche a piccole dosi, ma non sottrarti agli spunti di riflessione e anche alle salutari provocazioni che vi troverai. Sono un'incredibile aiuto per ripensare alla nostra fede e il nostro modo di essere e sentirci Chiesa.

Per rivedere i video dei 4 incontri , clicca sul seguente link:

https://www.parrocchiaocchieppo.it/artigiani-di-fraternita/

2 aprile - Valle Elvo e Serra in Sinodo

Settanta persone provenienti dalle diverse parrocchie della nostra zona pastorale, si sono trovate in Sinodo a Sordevolo sabato 2 aprile.

Dopo un momento di preghiera in teatro, guidato dal Vicario Zonale, i presenti si sono suddivisi in sette tavoli sinodali di ascolto e confronto sui temi del Sinodo (Ascolto, Compagni di viaggio, Dialogo nella chiesa e nella società).

Il clima è stato posivo e costruttivo e ci permetterà di consegnare un discreto lavoro alla segreteria sinodale diocesana di Biella.

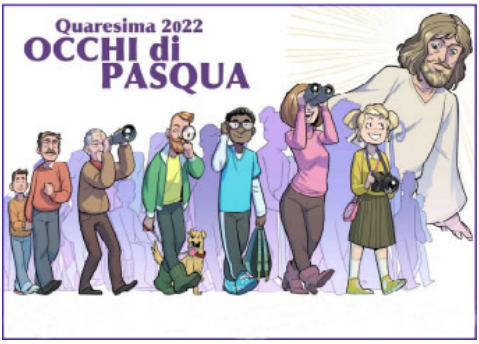
Al termine, in chiesa parrocchiale, il canto del Magnificat ha concluso il nostro pomeriggio intorno alle 17,30. Più avanti, da parte degli animatori e dei verbalizzatori dei vari tavoli, vi sarà dato conto delle riflessioni e delle sintesi emerse da questo lavoro sinodale.

Il Sinodo è un processo e un cammino di popolo che non può di certo considerarsi concluso nello spazio di un pomeriggio, ma che comporterà sempre di più un percorso inclusivo e anche più significativamente partecipativo da parte delle nostre un po' impigrite comunità parrocchiali.

Il Vicario Zonale
don Fabrizio Mombello

2 aprile - Valle Elvo e Serra in Sinodo

QUARESIMA 2022:
Per arrivare ad avere "Occhi di Pasqua"



Abbiamo scelto di vivere questo itinerario perché da due anni a questa parte tutti abbiamo potenziato il nostro SGUARDO.

Dallo sguardo e con lo sguardo, in questo tempo, siccome siamo ancora obbligati a muoverci con la mascherina che copre parte del nostro volto, ci sforziamo di riconoscere chi incontriamo per strada, per poterlo almeno salutare.
Con lo sguardo trasmettiamo in maniera immediata le nostre emozioni, le nostre paure, le nostre sfumature più intime e ci accorgiamo di ciò che accade attorno a noi.
Il nostro sguardo spesso è attento e meravigliato, altre volte distratto e superficiale, qualche volta invece indifferente o malizioso.
Sovente, poi, basta un cenno dello sguardo per intendersi al volo con l'altro e comunicargli un messaggio oppure regalargli un sorriso. Lo sguardo, dunque, è la "nostra finestra aperta" sul mondo; è una parte di noi che dice chi siamo e ci permette di entrare in relazione con le persone, con ciò che ci circonda e con ciò che accade.
In questo tempo di Quaresima che ci ha portato a celebrare la Pasqua di Risurrezione, abbiamo voluto lavorare sul nostro sguardo, per giungere a guardare le cose e le persone con gli occhi stessi di Gesù.

Abbiamo voluto purificare, allenare e potenziare il nostro sguardo, perché per credere alla risurrezione di Gesù (cuore pulsante della nostra fede) non ci vogliono chissà quali studi o una fine intelligenza: ci vogliono semplicemente "OCCHI DI PASQUA", ovvero uno sguardo che sa vedere l'invisibile; che, a partire dalla concretezza di ciò che appare, è capace, con pazienza e senza fretta, di aprirsi con stupore, meraviglia e fiducia alle sorprese di Dio; che sa cogliere il ritmo della Pasqua dentro le realtà della vita, che nel buio intravede la luce e nella morte la vita.
Questa è stata l'esperienza di Maria di Màgdala, di Pietro e "dell'altro discepolo", i primi testimoni dell'evento della risurrezione di Gesù; ma questa può essere anche la nostra esperienza, "oggi", in un tempo ancora complesso, se lasciamo che il nostro sguardo sia attirato da quello di Gesù, il Risorto, che ci cammina accanto e veglia su di noi.

Quaresima 2022 - Occhi di Pasqua

Il nostro itinerario di domenica in domenica

Tempo liturgico	***Prima Lettura e Vangelo di riferimento***	***Capacità visiva e Strumento***
1 Prima domenica di Quaresima 6 marzo	***"Il Signore ascoltò la nostra voce"*** *(Dt 26,7)* ***"Non di solo pane vivrà l'uomo"*** *(Lc 4,4)*	*Guardare con gli occhi del **cuore***
2 Seconda domenica di Quaresima 13 marzo	***"Guarda in cielo e conta le stelle"*** *(Gn 15,5)* ***"Il suo volto cambiò d'aspetto"*** *(Lc 9,29)*	Guardare lontano **(telescopio)**
3 Terza domenica di Quaresima 20 marzo	***"Perché il roveto non brucia?"*** *(Es 3,3)* ***"Lascialo ancora quest'anno... vedremo se porterà frutti"*** *(Lc 13,8-9)*	Guardare con cura **(lente di ingrandimento)**
4 Quarta domenica di Quaresima 27 marzo	***"Guardate a lui e sarete raggianti"*** *(Sal 33,6)* ***"Facciamo festa"*** *(Lc 15,23)*	Guardare in modo corretto **(occhiali)**
5 Quinta domenica di Quaresima 3 aprile	***"Ecco, io faccio una cosa nuova. Aprirò nel deserto una strada"*** *(Is 43,19)* ***"Va' e d'ora in poi non peccare più"*** *(Gv 8,11)*	Guardare "oltre" **(binocolo)**
6 Domenica delle PALME 10 aprile	***"Benedetto colui che viene ... nel nome del Signore"*** *(Lc 19,38)* ***"Fate questo in memoria di me"*** *(Lc 22,19)*	Conservare l'immagine **(macchina fotografica)**
7 Domenica di PASQUA 17 aprile	***"Dio lo ha risuscitato al terzo giorno"*** *(At 10,40)* ***"Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù"*** *(Col 3,1)*	Guardare con gli occhi di Gesù **(zoom)**

Uniti per l'Ucraina

Per la Quaresima di quest'anno Don Fabrizio ha proposto alle nostre comunità di aderire all'iniziativa promossa dal Sermig di Torino "Uniti per l'Ucraina"
finalizzata alla raccolta di alimenti e materiale vario da destinare a Baia Mare in Romania per poter aiutare sia i profughi in fuga dalla guerra
sia la popolazione rimasta in territorio ucraino.

La proposta è stata condivisa anche dalle parrocchie di Camburzano e Pollone, da parecchie scuole dell'Istituto Comprensivo e cammin facendo sono nati anche punti di raccolta spontanei come l'Asd Valle Elvo, il Supermercato Conad di Occhieppo Inferiore e la Caffetteria Threetrees presso l'Accademia Pietro Micca di Biella.
La prima raccolta è stata effettuata nei giorni 4, 5, 6 e 11 marzo sia in oratorio che durante le celebrazioni eucaristiche.

Sono stati donati alimenti, prodotti per l'igiene personale e della casa, materiale sanitario (inclusi deambulatori, carrozzine e stampelle) oltre a vestiti e coperte.

In quattro giorni sono stati inscatolati circa 2220 kg di soli alimenti senza contare il resto dei prodotti per un totale di 415 scatole su 22 bancali che sono stati spediti sabato 12 marzo presso il magazzino di Torino indicatoci dal Sermig.

Il trasporto è stato effettuato con il bilico generosamente offerto dalla ditta di trasporti Sabotino.
In questi giorni (1, 2 e 3 aprile) è in corso la seconda raccolta per la quale si sono individuati prodotti più specifici ritenuti maggiormente necessari.

Sono stati imballati quasi 600 kg di alimenti per l'infanzia oltre a materiale sanitario e per l'igiene di adulti e bambini per un totale di oltre 150 scatole.

Il tutto verrà poi nuovamente trasportato al Sermig di Torino grazie alla ditta Sabotino.

La generosità si è manifestata non solo con la quantità enorme di materiale raccolto ma soprattutto con la disponibilità di tanti a donare il loro tempo:
i bambini, i ragazzi che faranno la Cresima a fine maggio, gli adulti giovani e meno giovani delle nostre parrocchie e delle comunità vicine hanno detto il loro "sì" all'iniziativa mettendo mani e cuore nella divisione e nell'inscatolamento, insieme fianco a fianco, intrecciando
finalmente di nuovo relazioni

"buone".

Fare del bene insieme è stata la nostra risposta comunitaria al male di questa guerra.
Tutti di nuovo "raccolti", proprio come in occasione della Quinta Centenaria Incoronazione, sotto il Manto Misericordioso della Nostra Madonna di Oropa.

Anna Bollo

Uniti per l'Ucraina

“Il Papa parla di pace, ma...”

Il Papa parla contro il riarmo, ma… Il Papa fa il Papa, ma… Il Papa non può che dire ciò che dice, ma…”.

C’è sempre un “ma” che in tanti imbarazzati commenti accompagna l’inequivocabile no alla guerra pronunciato da Francesco, per contestualizzarlo e depotenziarlo.

Non potendo interpretare nel senso voluto le parole del Vescovo di Roma, non potendo in alcun modo “piegarle” a sostegno della corsa al riarmo accelerata a seguito della guerra di aggressione scatenata da Vladimir Putin contro l’Ucraina, allora se ne prendono elegantemente le distanze, dicendo che sì, il Papa non può che dire ciò che dice ma poi deve essere la politica a decidere. E la politica dei governi occidentali sta decidendo di aumentare i già tanti miliardi da spendere per nuove e sempre più sofisticate armi. Miliardi che non si trovavano per le famiglie, per la sanità, per il lavoro, per l’accoglienza, per combattere la povertà e la fame.

La guerra è un’avventura senza ritorno, ripete Francesco sulle orme dei suoi immediati predecessori, in particolare di san Giovanni Paolo II. Anche le parole di Papa Wojtyla in occasione delle due guerre all’Iraq e della guerra nei Balcani vennero “contestualizzate” e “derubricate”, pure dentro la Chiesa. Il Papa che all’inizio del pontificato chiese di “non avere paura” nell’aprire “le porte a Cristo”, nel 2003 supplicò invano tre governanti occidentali intenzionati a rovesciare il regime di Saddam Hussein, chiedendo loro di fermarsi. A distanza di quasi vent’anni, chi può negare che il grido contro la guerra di quel Pontefice

non fosse soltanto profetico, ma anche imbevuto di profondo realismo politico? Basta guardare alla rovina del martoriato Iraq, trasformato per lungo tempo nella sentina di tutti i terrorismi, per comprendere quanto lungimirante fosse lo sguardo del santo Pontefice polacco.

Oggi accade lo stesso. Con il Papa che non si arrende all’ineluttabilità della guerra, al tunnel senza uscita rappresentato dalla violenza, alla logica perversa del riarmo, alla teoria della deterrenza che ha imbottito il mondo di così tante armi nucleari in grado di annientare diverse volte l’umanità intera.

“Io mi sono vergognato – ha detto nei giorni scorsi Francesco – quando ho letto che un gruppo di Stati si sono impegnati a spendere il due per cento del Pil nell’acquisto di armi, come risposta a questo che sta succedendo adesso. La pazzia! La vera risposta non sono altre armi, altre sanzioni, altre alleanze politico-militari, ma un’altra impostazione, un modo diverso di governare il mondo ormai globalizzato – non facendo vedere i denti, come adesso –, un modo diverso di impostare le relazioni internazionali. Il modello della cura è già in atto, grazie a Dio, ma purtroppo è ancora sottomesso a quello del potere economico-tecnocratico-militare”.

Il no alla guerra di Francesco, un no radicale e convinto, non ha nulla a che vedere con la cosiddetta neutralità né può essere presentato come una posizione di parte o motivata da calcoli politico-diplomatici. In questa guerra ci sono gli aggressori e ci sono gli aggrediti. C’è chi ha attaccato e ha invaso uccidendo civili inermi, mascherando ipocritamente il conflitto sotto il maquillage di una “operazione militare speciale”; e c’è chi si difende strenuamente combattendo per la propria terra. Il Successore di Pietro questo l’ha detto più volte con parole chiarissime, condannando senza se e senza ma l’invasione e il martirio dell’Ucraina che dura da più di un mese. Ciò non vuol dire però “benedire” l’accelerazione della corsa al riarmo, peraltro già iniziata da tempo dato che i Paesi europei hanno aumentato le spese militari del 24,5% a partire dal 2016: perché il Papa non è il “cappellano dell’Occidente” e perché ripete che oggi stare dalla parte giusta della storia significa essere contro la guerra cercando la pace senza lasciare mai nulla di intentato. Certo, il Catechismo della Chiesa cattolica contempla il diritto alla legittima difesa. Pone però delle condizioni, specificando che il ricorso alle armi non deve provocare mali e disordini più gravi del male da eliminare, e ricorda che nella valutazione di questa condizione ha un grandissimo peso “la potenza dei moderni mezzi di distruzione”. Chi può negare che l’umanità si trovi

oggi sull’orlo del baratro proprio a causa dell’*escalation* del conflitto e della potenza dei “moderni mezzi di distruzione”?

“La guerra – ha detto ieri all’Angelus Papa Francesco – non può essere qualcosa di inevitabile: non dobbiamo abituarci alla guerra! Dobbiamo invece convertire lo sdegno di oggi nell’impegno di domani. Perché, se da questa vicenda usciremo come prima, saremo in qualche modo tutti colpevoli. Di fronte al pericolo di autodistruggersi, l’umanità comprenda che è giunto il momento di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia dell’uomo prima che sia lei a cancellare l’uomo dalla storia”.

una politica forte e di una diplomazia creativa, per perseguire la pace, per non lasciare nulla di intentato, per fermare il vortice perverso che in poche settimane sta facendo tramontare le speranza di una transizione ecologica, sta ridando nuove energie al grande business del commercio e del traffico delle armi. Un vento di guerra che mettendo indietro le lancette dell’orologio della storia ci fa ripiombare in un’epoca che speravamo fosse stata definitivamente archiviata dopo la caduta del Muro di Berlino.

Andrea Tornielli - Vatican News - pubblicato il 29/03/22

officine meccaniche
www.COPASSO.IT

Scatole Differenziali - Semiassi - ingranaggi conici a denti diritti - Ingranaggi cilindrici elicoidali - Perni - Mozzi brocciati - Flange - Pulegge - Alberi - Differenziali autobloccanti - Misurazioni 3D - Tornitura - Foratura su macchine CND da 2 a 5 assi - Rettifica - Tornitura temprato

Via per Camburzano, 14 - Occhieppo Inferiore (BI)
Tel 015 2593042
www.copasso.it - info@copasso.it

Affreschi Cappella Occhieppo Superiore

Breve presentazione del video sugli affreschi quattrocenteschi nella chiesa parrocchiale di Occhieppo Superiore

Nel mese di maggio, per conto della Biblioteca comunale, è stato girato un breve video su un piccolo gioiello d'arte, ancora poco conosciuto, che si trova nella chiesa parrocchiale di Occhieppo Superiore, dedicata a Santo Stefano. Si tratta di un ciclo di affreschi del Quattrocento che, come recitava l'iscrizione, un tempo visibile, trascritta dallo storico Pietro Torrione, […] FECIT FIERI COMUNITAS OCLEPI SUPERIORIS HONORI VIRGINIS MARIAE […], fu fatto fare dalla comunità di Occhieppo Superiore in onore della Vergine Maria.

Il ciclo, datato al 1470 - 1480 circa, si trova in un piccolo ambiente a lato del presbiterio ed è stato attribuito all'opera di tre botteghe di pittori attive a quel tempo: il Maestro del Cristo della Domenica, Daniele De Bosis e Tommaso Cagnola. Sulle pareti, nei sott'archi e sulla volta a costoloni del piccolo vano sono raffigurati una Deposizione del Cristo, una Madonna Assunta,

Affreschi Cappella Occhieppo Superiore

l'Incoronazione della Madonna della Misericordia e due santi, S. Stefano e S. Quirico, patroni della comunità di Occhieppo, oltre a busti di profeti e di re di Israele e ai quattro Dottori della Chiesa.
Grazie a un restauro compiuto nel 2017 e finanziato da un'anonima famiglia occhieppese, il ciclo si presenta ora in un rinnovato splendore in grado di restituire il messaggio religioso e civile insieme che la comunità di Occhieppo Superiore volle trasmettere quasi seicento anni fa.
Il video è stato presentato in Sala delle Carrozze a Villa mossa nel mese di maggio; curato da Fabrizio Gremmo e realizzato da Patrizia Fraccari, per chi lo vuole vedere è on Line sul canale YouTube.

https://youtu.be/c3frSg28ztw

Patrizia Fraccari

“Fondazione Casa di Riposo Pozzo Ametis”

La casa di riposo “Pozzo Ametis”, trae le sue origini dalla mutazione delle finalità dell’Asilo Infantile già esistente alla regione Monsecco (F.ne Fiario) Fondato nel 1885 ad opera dei coniugi Pozzo Stefano e Ametis Angela.

Nel 2021, a seguito di deliberazione della Regione Piemonte i’IPAB Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficienza con la denominazione di “Opera Pia Assistenza Ammalati a domicilio e Casa di Riposo” si è trasformata in “Fondazione Casa di Riposo Pozzo Ametis”.

Dal 2008 la gestione della casa per anziani è stata affidata alla Cooperativa Sociale Anteo di Biella che ha assorbito tra l’altro tutto il personale in capo all’Ente.

La Fondazione ha il compito principale di effettuare il controllo puntuale e minuzioso dell’attività gestionale della Cooperativa Anteo, a cui vengono mediamente affidati 42 ospiti mensili.
A seguito della pandemia la struttura ha subito restrizioni dell’accesso per la tutela della salute degli ospiti.

Attualmente è possibile visitare i propri cari nella casa solo previo appuntamento concordato con la direzione.

A favore della collettività la Fondazione, per conto del Comune di Occhieppo Superiore, offre un servizio ambulatoriale con prestazioni infermieristiche varie, dietro prescrizione medica.

A partire dal mese di aprile 2022 il servizio infermieristico avrà nuovi orari (lunedì e mercoledì dalle ore 16,45 alle ore 17,45 – sabato dalle ore 10,00 alle ore 11,00) studiati per andare incontro alle esigenze dei cittadini di Occhieppo Superiore.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Casa di riposo “Pozzo Ametis” appena rinnovato per i prossimi cinque anni, e gli ospiti augurano a tutti una serena Pasqua.

la Collina dei Ciliegi
Ciliegio
AMARONE
DELLA VALPOLICELLA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA
Il Terroir nel bicchiere
Preserviamo la purezza della nostra terra con attenzione maniacale al corretto equilibrio tra la natura e la mano dell'uomo.
www.lacollinadeiciliegi.it
la Collina dei Ciliegi
www.cadelmoro.wine

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Caro don Fabrizio,

Il 2022 per te è un anno un po' particolare!

A maggio, il 22 precisamente, compirai 55 anni, nel frattempo, a ottobre, il giorno 4, ricorreranno i tuoi 30 anni di ordinazione sacerdotale e di inizio permanenza tra noi di Occhieppo Inferiore, prima come vice-parroco e poi come parroco (dal 2015).

Inoltre il 17 novembre festeggerai i primi tuoi 20 anni come parroco al servizio della comunità di Occhieppo Superiore.

Quanto tempo è passato da quella domenica in cui hai ricevuto l'ordinazione sacerdotale in Duomo a Biella dalle mani del caro vescovo Massimo Giustetti!

Ai tempi era da poco che ci conoscevamo e per noi era la prima volta che partecipavamo ad un rito liturgico di quella importanza.

Proprio in quell'estate, nostro figlio aveva iniziato a frequentare l'oratorio e a partecipare al suo primo campeggio alla Casa S. Grato.
E così sarebbe stato per nostra figlia appena due anni dopo.
Come non ricordare infatti il tuo impegno costante con i nostrri giovani e nella vita dell'oratorio!
Da lì, a piccoli passi, piano, piano, ci siamo ritrovati sempre più coinvolti in attività parrocchiali che mai avremmo pensato di fare.
Ricordiamo gli incontri condivisi con il gruppo famiglie che nel frattempo si era andato a formare.

Momenti che abbiamo vissuto con interesse!

E come dimenticare i bei momenti passati a Oropa in pellegrinaggio per fare "deserto" e scoprire la profondità dei nostri pensieri per poi condividerli con te e tutto il gruppo. Sono stati, almeno per noi, momenti di vera amicizia e fratellanza.

Anche la Casa Campeggi ci ricorda i momenti di lavoro condivisi con te e con il gruppo famiglie che ormai si era ben consolidato.
Si lavorava per preparare i pranzi delle domeniche dei genitori, per i diversi lavori di manutenzione che la casa richiedeva.
Tutto era fatto in totale armonia e divertimento!

Il lavoro non pesava!

Era sufficiente stare in buona compagnia con la consapevolezza di spendere il nostro tempo a favore

degli altri.
Ricordo che già dalle prime volte che abbiamo iniziato a collaborare con te, abbiamo subito trovato un feeling che ci tiene legati ancora oggi da particolare stima e affetto.

Quanti ricordi piacevoli e spensierati…

Eravamo più giovani entrambi!

Anche nei momenti tristi e dolorosi della nostra famiglia, ci sei sempre stato vicino sia come amico, sia come parroco e per questo te ne siamo grati.

Col passare del tempo, nel corso degli anni, il nostro rapporto si è sempre più consolidato anche con i tuoi genitori, sempre presenti nelle celebrazioni e nelle attività oratoriali.

Li ricordiamo sempre con immenso affetto e simpatia.

Preghiamo il Signore che ti preservi in buona salute permettendoti di restare ancora tanti anni alla guida delle tue Comunità.

Sarebbe bello che quest'anno tutte le tue comunità trovassero insieme il modo di festeggiarti per quanto sei stato e hai fatto nel corso di questi anni!

Tanti auguri don Fabrizio!

Lamberto e Rita

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Nel ricordo scritto di un anniversario si nasconde inevitabilmente il rischio della banalità: è facile che la pagina si riempia di frasi come "Sembra ieri quando sei arrivato..." oppure "Quanti ricordi si affollano nella mente!"
Consapevole di questo pericolo, non posso tuttavia evitare qualcuna delle frasi incriminate: non tanto "sembra ieri", perché - ahinoi!- di anni ne sono passati parecchi, ma certo i ricordi sono davvero tanti.
Ricordi di tutti i tipi: dai campeggi alle riunioni, dalle route ai momenti di preghiera, dai momenti più belli - i matrimoni di qualche coppia del gruppo, ad esempio - fino a quelli meno lieti, come il saluto ai nostri rispettivi genitori.
E senz'altro anche qualche discussione con pareri discordi, com'è normale che avvenga quando si collabora insieme...
In questa abbondanza di emozioni e memorie, voglio offrire a Fabrizio il ricordo di un fatterello che senz'altro non ha dimenticato nemmeno lui, benché sia passato un bel po' di tempo.
Era il Capodanno del '95 o del '96 - non ricordo con precisione- e come tanti altri inizi d'anno eravamo andati a festeggiarlo con qualche giorno di vacanza e programmazione alla Casa Nuovo san Grato. Al pomeriggio del 31 dicembre, uno dei presenti, nel tentativo di dimostrare le virtù di "arrampicata" del suo fuoristrada, rimase bloccato sul tratto che salendo dal faggio -inutile, per chiunque conosca la casa, specificare quale!- si dirige verso l'alpeggio sovrastante.

Dopo aver preso ben bene in giro l'ardito pilota, don Fabrizio ed io, verso le 16, ci dirigemmo alla ricerca di un trattore che riportasse l'auto a valle.
I primi due tentativi nelle cascine dei dintorni andarono a vuoto, ma alla Bossola finalmente trovammo un baffuto margaro, che in cambio di un piccolo compenso e di un buon bicchiere riportò il fuoristrada nel prato della casa.

Ma il particolare della vicenda che mi è rimasto in mente è un altro. Mentre tornavamo dalla Bossola erano circa le 17 e, in quella stagione, il giorno volgeva ormai al tramonto.

La giornata era stupenda e il sole calava in lontananza dietro al Monviso, diffondendo nel crepuscolo gli ultimi raggi. Lo spettacolo ci colpì all'improvviso, all'ultima curva prima di imboccare la strada della casa: don Fabrizio, che era alla guida, istintivamente si fermò e per qualche istante restammo in silenzio

a contemplare lo spettacolo. Poi ci augurammo buon anno, e senza aggiungere altre parole Fabrizio ripartì.
Sono passati molti anni, e un numero notevole di tramonti (e senz'altro quel fuoristrada non sarà più in grado di compiere ulteriori prodezze...), ma l'augurio di allora rimane lo stesso: a questi trenta ne seguano altrettanti, e anche di più, e il Signore ci doni ancora la possibilità di vivere insieme altri momenti belli e brutti, compiendo insieme un nuovo tratto del nostro cammino.

Giulio Pavignano

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Primi mesi del 1993: la parrocchia di Camburzano viene affidata al parroco di Occhieppo Inferiore e al suo giovane vice don Fabrizio Mombello.

I due sacerdoti si alternano nella celebrazione delle messe domenicali, ma è don Fabrizio che officia a Camburzano nelle "feste comandate".

La Settimana Santa e la Pasqua si avvicinano e tu, caro don, ti prepari a celebrare per la prima volta "in solitaria", si fa per dire, tutte le funzioni.
Quanta emozione!
E quanto impegno hai profuso nel curare nei minimi particolari ogni momento per dare la giusta solennità ad ogni gesto.
Hai cercato la collaborazione e le persone hanno risposto volentieri al tuo invito perché hai saputo creare un rapporto familiare di fiducia e disponibilità.
Anche i tuoi cari genitori sono diventati parte della nostra comunità e della nostra famiglia.

Ecco, è questo il ricordo che prevale quando pensiamo a quei dieci anni passati insieme: la serenità.
Un cammino coinciso con la crescita dei nostri ragazzi…l'oratorio, i pranzi preparati e condivisi con le famiglie di Occhieppo.
Non solo, ci sei stato vicino anche nei momenti tristi a sostenerci ed affiancarci quando il cammino si è fatto più faticoso. Ancora oggi sappiamo che ci sei sempre e di questo te ne siamo grati!

Mariangela Carraria

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

IL MIO PARROCO

Non so di preciso come e quando ho conosciuto il mio parroco, mi sembra di conoscerlo da sempre.

Inizialmente lo vedevo solo a messa, poi al catechismo, nel gruppo famiglie, ma il momento più bello è sicuramente il campeggio.

Mi piace passare i 10 giorni del campeggio in camera con lui e altri miei amici, anche se di notte russetta un po'.

Credo che russi perché sia stanco dopo tutti i guai che combiniamo.

Un'altra cosa che mi piace di lui è quando canta in chiesa perché quando vado a messa nelle altre parrocchie mi dispiace vedere quei parroci che si impegnano tanto da diventare rossi per cantare anche se sono un po' stonati.

Che dire DonFi, buon trentennio di ordinazione al sacerdozio.

Edoardo Trivero Boli

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Caro Don Fabrizio.

Siamo venuti a vivere a Occhieppo 13 anni fa; non eri ancora Parroco di Occhieppo Inferiore. Nei primi anni ho continuato a frequentare, e così la mia famiglia, la Parrocchia nella quale ho ricevuto tutti i sacramenti e della quale ho frequentato l'oratorio da quando ero piccola.

Dopo Don Cappa sei arrivato tu. La prima volta che ti abbiamo conosciuto è stata a pranzo con il Gruppo Famiglie; ti sei rivelato subito di compagnia e da lì in avanti è stata una escalation: la Catechesi dei genitori, le Messe con le tue sempre incisive prediche, il CDA dell'asilo, il campeggio al quale nostro figlio non può assolutamente mancare ogni anno.

A volte abbiamo punti di vista differenti, ma questo non ci allontana.

Ci sei quando non capiamo bene i grandi misteri della fede, ci sei stato in momenti dolorosi per la nostra famiglia.

Noi siamo la tua Parrocchia e tu sei il nostro Parroco, due componenti che non si possono scegliere come i parenti. Però posso dire che noi siamo fortunati!!

Auguri per i tuoi 30 anni di ordinazione DonFi!!

Francesca Coldesina e Kristian Trivero Boli

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Ciao Don
sai ... durante la Messa i sandali calzavi
e gli occhieppesi così scandalizzavi,
eri un giovane prete possiamo dire agli albori
e crescevi insieme ai tuoi animatori,
con loro potevi anche fare un po' di "baldoria"
e quei momenti sono impressi nella loro memoria.
Passo dopo passo cambia l'età
e anche tante grandi responsabilità,
catechismo, campeggi e centro estivo da fare
perchè la comunità la devi accompagnare.
Arriva anche il "nuovo" o "forse "vecchio" ingresso,
ma devi essere parroco in tre parrocchie, questo è il compromesso,
così negli ultimi anni per l'unità parrocchiale hai lavorato
ed un cammino facile non è sempre stato.
E' vero gli Occhieppi ti danno da fare,
ma la verità è che sanno anche farti emozionare,
quindi ci diamo tutti un nuovo appuntamento
non so dove, ma sicuramente so il momento,
ad Ottobre festeggiamo
perchè i tuoi 30 anni di Ordinazione ricordiamo.
Ti ho scritto tutto in rima e con il solito tono
e non mi firmo, perchè sai già chi sono!
Un abbraccio, a presto.

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Uno di noi

Ho ricordi vaghi del giorno dell'ordinazione di don Fabrizio, 30 anni fa, non ricordo nemmeno chiaramente il giorno in cui ci fu presentato in oratorio, qualche anno prima.

Eravamo un bel gruppo di ragazzi sui 14 anni che si guardavano attorno: l'oratorio, tra i posti in cui ritrovarsi era in fase di valutazione e forse era solo quello per il quale era più facile ottenere l'autorizzazione dei genitori per recarvici, a differenza di via Italia a Biella, della sala giochi, della panchina dei giardinetti e chissà quale altro posto.

Solo pochi anni più tardi, eravamo diventati uno dei più bei gruppi oratoriali di sempre e don Fabrizio era uno di noi!

Sono stati anni fantastici: di servizio in parrocchia e verso i bambini più piccoli, ma soprattutto anni di puro divertimento con don Fabrizio come guida, amico, fratello maggiore.

Non posso dimenticare: feste, campeggi, giornate dedicate ai più fragili, alle famiglie, routes sulle orme di San Francesco, recite teatrali e quella inenarrabile Giornata Mondiale della Gioventù a Roma.

I momenti più seri, di analisi del nostro essere insieme lungo un cammino, di riflessione sul nostro ruolo nella società e nel mondo, non mancavano di certo ma scandivano il nostro tempo quanto la musica assordante della discoteca che, come tutti i nostri coetanei, di tanto in tanto frequentavamo.

Abbiamo vissuto quegli anni con la naturalezza di un gruppo di giovani amici, quasi senza accorgerci che don Fabrizio, senza troppi ruoli e gerarchie, ma semplicemente essendo uno di noi, ci stava preparando ad essere uomini e donne.

Quei 30 anni sono passati davvero ed oggi noi amici, ormai genitori impegnati a rincorrere le nostre vite frenetiche, ci incontriamo ancora di tanto in tanto e con orgoglio ci raccontiamo dei nostri figli che prendono bei voti a scuola, giocano a calcio, a tennis e vanno in piscina 5 volte la settimana ma anche che frequentano il catechismo, servono a messa, aspettano con ansia la riapertura dell'oratorio e fantasticano sul prossimo campeggio.

Ci sembra di rivivere quegli anni fantastici perché con loro c'è sempre don Fabrizio, uno di noi!

Riccardo Graglia

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

Non collego la figura di don Fabrizio ad un ricordo specifico.
È un pensiero costante, lungo 20 anni (da quando è arrivato ad Occhieppo). È quella sensazione che provi quando sei un ragazzino e ti senti a casa, al caldo, circondato da coloro che si occupano di te, che ti proteggono, sui quali sai di poter contare.
La cosa strana è che Don Fabrizio ha più o meno la mia stessa età, eppure l'ho sempre considerato un padre. Non in senso anagrafico, naturalmente. Ma in una dimensione spirituale. Ho sempre avvertito in lui quella magnetica sicurezza che possiedono i grandi personaggi. Quelli che sanno ciò che è giusto. Quelli che, come il Padre Cristoforo dei *Promessi Sposi*, sono protettivi con i fragili e combattivi con i prepotenti. Quelli che, come il Pier Damiani della *Divina Commedia*, non usa false retoriche e si affida alla giustizia di Dio, e quando è necessario non si sottrae all'invettiva.
Don Fabrizio è l'energia della fede che ti stimola a metterti in discussione, un misto di coerenza e di temperanza. Prima di conoscerlo non mi era mai capitato di raggiungere il prete dopo la Messa per ringraziarlo dell'omelia. Sì, con lui mi è successo. Più di una volta. Perché le sue parole penetrano nelle coscienze.
Vorrei che il mondo di oggi, questa "stanza misurata e superba", fosse popolato di tanti Don Fabrizio, per smuovere gli animi verso prospettive ben più edificanti.

Daniele Crepaldi

30 anni di ordinazione di Don Fabrizio

RICORDI……

Correva l'anno 2000, don Egidio propone ai giovani dell'oratorio di partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù che si tiene a Roma.

Piccolo particolare: i ragazzi non saranno accompagnati da don Egidio, ma si uniranno al gruppo della parrocchia di Occhieppo Inferiore, sotto la guida del giovane vice parroco don Fabrizio Mombello.

Permettetemi di aprire una parentesi: questa è stata la nascita dell'Unità Pastorale Occhieppo in tempi non sospetti!

Decidono di partecipare alla GMG Renato, Moreno, Mattia, Michele con il capo gruppo Luca Bertarelli (in seguito don). Il giorno della partenza di buon ora, accompagniamo i ragazzi a Biella in piazza Martiri dove c'erano i pullman.

Devo dire che pochi genitori di Occhieppo Superiore conoscevano don Fabrizio, per non dire nessuno, ma nell'incontrarlo, o meglio nel vederlo, fummo tutti piacevolmente rincuorati e tranquilli…potevamo affidargli i nostri figli!

I ragazzi tornarono contenti ed arricchiti da una esperienza intensa e con un " Don" per amico.

Quando poi ci fu la nomina a parroco di Occhieppo Superiore, ne fummo veramente contenti e sicuramente ricordiamo con gioia quella domenica dell'ingresso.

Una giornata ricca di emozioni e di grandi certezze per noi genitori, di conferme per i nostri ragazzi che in seguito furono accompagnati dal loro "Don "in viaggi con esperienze positive di Route primaverili, GMG a Colonia, come animatori nei campeggi e centri estivi… e così via fino ad arrivare a compiere scelte importanti, matrimoni, battesimi, catechismo dei loro figli e avanti così: la storia si ripete!

Grazie Don!

Proteggi o Madre sotto il Tuo immenso Manto don Fabrizio e tutti noi dell'Unità Pastorale Occhieppo.

Paola Borsetti

1982
2022
GENERAL
FINANCE
Specialisti nel finanziamento
su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco
per aiutarle a raggiungere
ogni obiettivo e a superarlo!
FINANZA
ALL'IMPRESA
FACTORING
ALLE IMPRESE
IN CRISI
FACTORING
ALLE PMI
www.generalfinance.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi
disponibili su www.generalfinance.it/trasparenza/

Società S. Vincenzo de' Paoli

Operato della San Vincenzo nella nostra comunità

In questo inizio del 2022 proviamo a fare un bilancio sulla vita e l'operato della conferenza di S. Vincenzo "Sacra Famiglia" nella nostra comunità di Occhieppo.

Vogliamo prima di tutto onorare la memoria di una cara consorella e un caro confratello che ci hanno lasciati per ritornare al Padre celeste. Nel settembre 2021 è mancata Franca Lesna Tamellino, ved. Montanini; la sua fedeltà alla nostra associazione è stata lunga e generosa, con particolare attenzione ai più deboli e con grande sensibilità tipicamente femminile. A fine gennaio 2022 è mancato Sergio Mariani, per tanti anni nostro presidente, che ci ha trasmesso, con il suo impegno, quanto avesse a cuore la S. Vincenzo. Il suo esempio, la sua generosità, la sua amicizia verso ciascuno di noi ci sono state e ci saranno ancora di stimolo per la nostra attività di volontari. Ci mancano entrambi e ci mancheranno molto.

Questi due anni di pandemia sono stati molto complicati per tutti, tuttavia siamo riusciti a continuare, in modo un pò diverso, le opere in favore delle famiglie più in difficoltà. Per esempio la distribuzione di generi alimentari è stata organizzata su appuntamenti personalizzati in modo da evitare che ci fossero più persone contemporaneamente che accedevano alla nostra sede. Le nostre riunioni sono state sostituite da un intenso scambio di messaggi e telefonate, l'approvvigionamento dei beni alimentari è stato continuo dal banco alimentare e da Fra Galdino osservando le regole imposte dalla situazione. Sempre a causa covid abbiamo dovuto sospendere in gran parte le visite domiciliari che sono una caratteristica peculiare della S.Vincenzo in quanto permettono una migliore conoscenza dei bisogni di chi viene aiutato. Speriamo di poterle riprendere presto. Sono in aumento le richieste di aiuto per le bollette, medicinali, legna da riscaldamento; noi andiamo avanti grazie alle offerte che ci vengono affidate, ringraziando per la fiducia. Anche quest'anno è stata importante la questua al cimitero, per la festa dei santi, che ci ha portato la somma di 842 euro; in generale nel 2021 abbiamo dato aiuti economici ai nuclei famigliari (in media 25) per circa 3400 euro oltre a 4800 kg di alimenti + 900 euro di beni vari ricevuti gratuitamente.

Da marzo 2020, causa pandemia, la raccolta alimenti del progetto Fra Galdino è stata spostata dai locali del comune alla sede S.Vincenzo in via Villa, 4 dove si ritirano i beni donati tutti i mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 ; inoltre è possibile anche

lasciare questi beni nel contenitore in fondo alla chiesa parrocchiale. Questa raccolta è molto importante e ci conforta perché dimostra come le famiglie donatrici del nostro paese siano sensibili e costanti nell'aiuto a chi si trova in difficoltà.
Stanno arrivando anche da noi i primi profughi dall'Ucraina, ospitati in Occhieppo; abbiamo incontrato alcuni di loro proponendo qualche aiuto, per quanto possibile. Cerchiamo di metterci nei loro panni per capire l'esperienza che stanno vivendo, con tutte le difficoltà e le angosce che la guerra porta con sé.
Grazie a tutti per collaborazione e generosità.
Per contattarci : 3463119878

Mario De Pieri

ARTE STAMPA

s.a.s. di Renato Miglietti & C.

riviste • depliants • cataloghi
• progettazioni grafiche • esecuzioni editoriali
• modulistica fiscale e commerciale

GAGLIANICO Via Carlo Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181
grafica@arte-della-stampa.it - miglietti@arte-della-stampa.it

Aprile in musica

Con l'edizione "estiva" dello scorso anno, la rassegna occhieppese "Aprile in Musica" ha raggiunto un importante traguardo: 14 edizioni, 14 anni di musica 58 concerti, il tutto reso possibile dalla costante e fattiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia di Sant'Antonino e San Clemente.

Nel corso delle passate edizioni, l'alternarsi di gruppi sia affermati che di recente costituzione, oltre che dei numerosi giovani musicisti intervenuti, ha fatto sì che la rassegna divenisse un evento culturale sempre più di ampio respiro, proponendo nuovi ed interessanti programmi musicali sia alla comunità occhieppese che al numeroso pubblico presente, proveniente anche dai comuni limitrofi.

Non per ultimo, l'intero ricavato delle offerte della manifestazione è sempre stato devoluto dapprima a favore dei lavori di restauro degli affreschi del Santuario e, nel corso delle più recenti edizioni, sia alla Scuola dell'Infanzia locale che al Santuario stesso per alcuni lavori di risanamento.

Anche quest'anno, sperando nella generosità di tutti i partecipanti, destineremo le offerte raccolte ad una delle realtà o importanti iniziative di solidarietà locali.

Tornando a parlare di musica, l'edizione 2022 riporta la rassegna alla sua quasi originale versione, ovvero 4 appuntamenti programmati però su due mesi, aprile e maggio… scopriamoli insieme!

SABATO 23 APRILE 2022, ore 21 - Chiesa di San Clemente
C'ERA UNA VOLTA… LO SWING
Torpedo Blu Quartet

SABATO 30 APRILE 2022, ore 21 - Chiesa di San Clemente
TERZINE DI SANGUE
Presentazione "in musica" del nuovo romanzo di Giulio Pavignano
Gruppo Strumentale "I Fiori all'Occhieppo" - Riccardo Armari direttore

SABATO 21 MAGGIO 2022, ore 21 - piazza comunale *
BUON COMPLEANNO ALPINI
Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore
Raffaello Cangiano direttore

SABATO 28 MAGGIO 2022, ore 21 - salone polivalente *
GIOVENTÙ…"SUONATA" 2.0
Junior "Cep" Band - Simone De Troia direttore
con la partecipazione delle Bande Giovanili di Bruzolo e Donato

Aprile in musica

(*) IN CASO DI MALTEMPO, IL CONCERTO SI TERRÀ PRESSO IL SALONE POLIVALENTE.
Presenta i concerti, Paolo Bortolozzo

PER TUTTI I CONCERTI: ingresso libero fino ad esaurimento posti e obbligo di GREEN PASS.

Per ulteriori informazioni scriveteci all'indirizzo bandaocchieppo@gmail.com o consultate sito internet e pagina Facebook (www.filarmonicaocchieppo.it - www.facebook.come/societafilarmonicaocchieppo).

Vi aspettiamo numerosi!

Il Direttore Artistico
Riccardo Armari

Ripartiamo insieme, all'insegna della Musica!

AGENZIA di BIELLA
Agente Tiziana Gianusso

Via della Repubblica, 49 - 13900 Biella (BI)
Tel. 015 21755 - 015 322535 e-mail : biella@cattolica.it

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896
PRIVATI BUSINESS PROPOSTE DEDICATE
AREA RISERVATA

Tabaccheria
Annalisa
Cartoleria - Articoli regalo
Via A. Schiapparelli, 2 - Occhieppo Inferiore (BI)
Tel. 015 59 11 34 - E-mail: annalisagremmo@virgilio.it

BERTAGNOLIO BRUNO S.r.l.
Costruzioni e ristrutturazioni edili - Scavi
Via Vagliumina, 1 - 13895 GRAGLIA (BI)
Tel. 015.63113 - 015.63040 - Fax 015.6391657
e-mail:brunobertagnolio@libero.it

Parrocchia di Galfione

Il 22 gennaio 2022 ha ricevuto il battesimo:
FEDOZZI TOMMASO di Nishanta e Siciliano Giulia, residenti in Mongrando. Padrino: Fedozzi Suranga. Madrina: Siciliano Laura.

IMPRESA ONORANZE
E
TRASPORTI FUNEBRI

OROPA

di Paolo Bortolozzo & C.

"Oropa"
Impresa Funebre
di Bortolozzo Paolo & C.

BIELLA
Via Cottolengo, 35
Via dei Tigli, 24

OCCHIEPPO INFERIORE
Via Villa, 48

MONGRANDO
Via Provinciale, 76

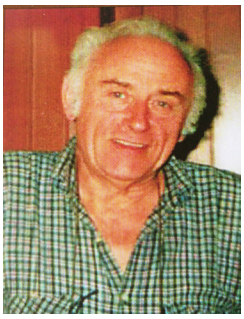
Tel. 015 590166
Tel. 015 2564855

Cell. 329 7475570

mail: oropa@fastwebnet.it

Ricordo di Silvio Dondana

"…ADES SUMA QUI!"



Non potevamo intitolare diversamente questo breve pensiero che vogliamo dedicare al nostro "collega" Silvio Dondana: resterà sempre nei nostri ricordi questa sua esclamazione suggerita, nel bel mezzo di un concerto, al suo inseparabile "compagno di sezione" Paolo Cangiano.

Dopo avere suonato in banda in età giovanile, Silvio si trasferisce con la famiglia nel torinese per motivi di lavoro. Ma è proprio grazie alla profonda amicizia con Paolo che, una volta in pensione, riprende a suonare la sua grancassa.

Uomo mite e silenzioso, oltre a condividere numerosi momenti musicali ha saputo trasmettere alle nuove leve la sua passione per la musica, contribuendo alla vita associativa anche in veste di "artista del legno".

Percorrere l'ultimo viaggio accompagnato dalle note festose della Filarmonica era il suo desiderio… siamo contenti di averglielo esaudito,

insieme ad alcuni musicisti della compagine di Magnonevolo.
Saremo sempre riconoscenti a Silvio e siamo certi che ora starà suonando le sue marce preferite con Paolo e i tanti amici musicisti che l'hanno preceduto.

I musicisti della Filarmonica Occhieppese

PEZZOLATO ILDE ved. Garbi di anni 84 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 19 novembre 2021.

GUELPA GABRIELLA di anni 74 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 26 novembre 2021.

PERRONE LUISA ved. Resta di anni 87 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 29 novembre 2021.

BIANCHETTO DARIO di anni 80 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 8 dicembre 2021.

GELSOMINO FRANCESCO di anni 73 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 9 dicembre 2021.

CASETTA NUNZIA ved. Perrone di anni 88 residente a Biella Pavignano deceduta il 10 dicembre 2021.

FILIPPONE ANTONIO di anni 63 residente Ad Andorno Micca deceduto il 14 dicembre 2021.

NACCARI ALBERINO di anni 84 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 18 dicembre 2021.

SPREAFICO ITALO di anni 87 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 21 dicembre 2021.

MONTAROLO DELIA di anni 100 residente ad Occhieppo Superiore deceduta il 23 dicembre 2021.

FOGLIATO GIULIA ved. Rondano di anni 93 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 26 dicembre 2021.

CARNEVALI ROSOLINO di anni 90 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 29 dicembre 2021.

MAFFEO GIORGINA ved. Riccardi di anni 95 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 31 dicembre 2021.

LANZA ALMA di anni 100 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 21 gennaio 2022.

COTZA MARINELLA ved. Pedoni di anni 72 residente a Biella deceduta il 27 gennaio 2022.

MARIANI SERGIO di anni 83 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 31 gennaio 2022.

CAPPELLI FRANSINA ved. Barbuiani di anni 76 residente ad Occhieppo Inferiore deceduta il 6 marzo 2022.

DONDANA SILVIO di anni 83 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 14 marzo 2022.

BOCCATO ODONE di anni 78 residente ad Occhieppo Inferiore deceduto il 19 marzo 2022

MARTINO EGIDIA di anni 57 residente in Occhieppo Superiore deceduta il 18 dicembre 2021.

POZZATI SECONDO di anni 71 residente in Occhieppo Superiore deceduto il 2 gennaio 2022.

BORRIONE SERGIO di anni 71 residente in Occhieppo Superiore deceduto il 4 gennaio 2022.

TUA SILVANO di anni 90 residente in Occhieppo Superiore deceduto il 9 gennaio 2022.

BERTARELLI LAURA di anni 66 residente in Occhieppo Superiore deceduta il 21 gennaio 2022.

MARANGON TERESINA ved. Froggi di anni 92 residente in Occhieppo Superiore deceduta il 12 febbraio 2022.

RONCAROLO MARISA ved. Barbazza di anni 88 residente in Occhieppo Superiore deceduta il 20 febbraio 2022.

BASCHIERI RINA ved. Merlo di anni 89 residente in Biella deceduta il 6 marzo 2022.

CASTELLANI VALERIA ved. Castellani residente in Occhieppo Superiore deceduta il 6 marzo 2022.

TUA RITA ved. Barberis di anni 82 residente in Occhieppo Superiore deceduta il 17 marzo 2022.

TAMIOZZO PAOLA ved. Cerato di anni 76 residente in Occhieppo Superiore deceduta il 18 dicembre 2021.

ZANELLA TORINO di anni 97 residente in Occhieppo Superiore deceduto il 1 gennaio 2022.

BADA' CLAUDIO di anni 89 residente in Occhieppo Superiore deceduto il 16 gennaio 2022.

Onoranze Funebri
GiglioTos & Cattai
Occhieppo Inferiore - Via Martiri della Libertà, 8
Mongrando - Via Martiri della Libertà, 93
Zubiena - Via per Sala, 4/c
Telefono: 015 8407308 - 015 2564509 - 015 660113 - 347 1303940

ONORANZE FUNEBRI

MP

Papale

CREMAZIONI
ARTE CIMITERIALE

CREMAZIONE
ANIMALI D'AFFEZIONE

tel. 015 590699 - 24H

OCCHIEPPO SUPERIORE
VALDILANA - PONZONE
BIELLA - CHIAVAZZA

REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI
Impresa associata

ETERNO RIPOSO

BuongiornoConGesu.it

L'eterno riposo dona a loro, o Signore,

e splenda ad essi la luce perpetua.

Riposino in pace.

Amen.

Parrocchia di Occhieppo Inferiore

PRO CHIESA E OPERE PARROCCHIALI

Euro	500,00	In ricordo di Dondana Silvio.
Euro	300,00	Molteni Renata
Euro	195,00	Compagnia di S. Anna.
Euro	100,00	Il compagno in memoria di Guelpa G. – N.N N.N. –
Euro	50,00	N.N.
Euro	40,00	Primo venerdì del mese dicembre - Primo venerdì del mese marzo.
Euro	30,00	N.N.
Euro	20,00	N.N.- Benedizione Cerino Zegna - Compagnia Suffragio –N.N.

PRO BOLLETTINO

Euro	50.00	N.N.
Euro	40,00	N.N.
Euro	20,00	Buat Livia – Rinaldi – Basso – Biesuz Rita – N.N. – Crovella Anna Giulia.
Euro	15,00	N.N.
Euro	10,00	Fam. Bertolazzi – Ramella Enzo – Barengo Grazia.

PRO CONFERENZA SAN VINCENZO

Euro	705,00	Assessori, consiglieri e collaboratori del Comune e della Fondazione Asilo Infantile di Occhieppo Inferiore anni 1995/2014 in memoria di Fiorenzo Baresi.
Euro	170,00	Circolo e Soci del Pettirosso in memoria di Fiorenzo Baresi.
Euro	50,00	N.N. in ricordo di cari defunti = N.N.

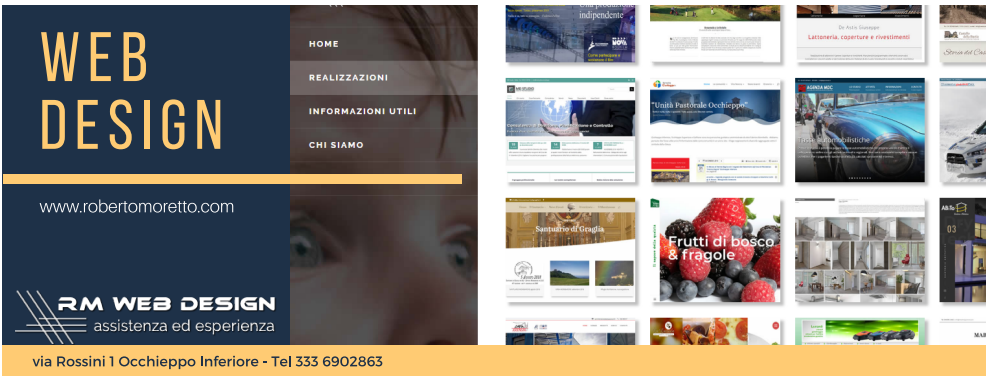
Parrocchia di Occhieppo Inferiore

SANT' ANTONINO	Entrate	€	31.013,25
Uscite		€	21.523,31
Differenza		€	9.489,94
Gestione precedente		€	-2.213,90
Avanzo finale		**€**	**7.276,04**
CONFRATERNITA	Entrate	€	0,0
Uscite		€	1.713,04
Differenza		€	-1.713,04
Gestione precedente		€	665,32
Avanzo finale		**€**	**-1.046,72**
SAN CLEMENTE	Entrate	€	1.480,68
Uscite		€	2.939,15
Differenza		€	-1.458,47
Gestione precedente		€	14.373,25
Avanzo finale		**€**	**12.914,78**
SAN GIOVANNI	Entrate	€	940,00
Uscite		€	1.654,95
Differenza		€	-714,95
Gestione precedente		€	33.179,54
Avanzo finale		**€**	**32.464,59**
TOTALE PARROCCHIA			
	Entrate	€	33.433,93
Uscite		€	27.830,45
Differenza		€	5.603,48
Gestione precedente		€	46.004,21
Avanzo finale		**€**	**51.607,69**
Controvalore in titoli e fondi		**€**	**21.724,69**
DISPONIBILITA' TOTALE		**€**	**73.332,38**

Parrocchia di Occhieppo Superiore

PRO CHIESA E OPERE PARROCCHIALI

Euro	1.500,00	Da General Finance
Euro	700,00	Da Piergiacomo Borsetti
Euro	405,00	Dai genitori per la cresima
Euro	200,00	In memoria di Raffaella Pozzo
Euro	180,00	Per il Bollettino
Euro	150,00	Battesimo di Alessio Ferrari
Euro	100,00	Caduno: per matrimonio Benenati-Bimbi e Giunta-Pellegrini
Euro	50,00	Caduno: in memoria di Torrione Antonio, Tua Dionisia e Maria Perrone
Euro	50,00	Matrimonio di Demelas Zaza
Euro	50,00	Caduno: per battesimi di Alessio Mangolini, Carlotta Miglietti, Alberto Ginevra, Gariazzo Alessandro, Bona Giulia e Clerico Giovanni



Parrocchia di Occhieppo Superiore

ENTRATE		
Offerte per servizi religiosi		
(messe, battesimi, cresime, matrimoni e funerali)	€	5.097,15
Questue in chiesa, candele votive	€	8.048,00
Questue per funzioni o feste speciali	€	405,00
Attività parrocchiali (bollettino, catechismo, ecc.)	€	680,00
Entrate straordinarie 8/1000 e altre	€	62.110,00
TOTALE ENTRATE	€	**76.340,15**
USCITE		
Manutenzione ordinaria e straordinaria	€	11.651,50
Imposte, tasse e Ama 2/3	€	419,73
Assicurazione (incendio, furto, RC terzi ecc.)	€	3.995,20
Spese ordinarie di culto, predicazioni, funzioni		
(vino, ostie, fiori, cera, ecc.)	€	5.095,68
Remunerazione al Parroco	€	1.740,00
Spese varie per acqua, luce, telefono, gas, gasolio, ecc.	€	9.734,92
Oneri per attività parrocchiali (catechismi e libretti)		
Macchine per ufficio, cancelleria, spese bancarie e varie	€	1.929,34
Attività caritative	€	8.546,74
Spese per attività oratoriali	€	7.719,80
Alla Diocesi, varie	€	825,00
TOTALE USCITE	€	**51.657,91**
AVANZO/DISAVANZO	€	**24.682,24**

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2022

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto. Per il cammino quaresimale del 2022 ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione (kairós), operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a).

Sant' Antonino

Santo Stefano

Sant' Antonio abate

www.parrocchiaocchieppo.it

bollettino@parrocchiaocchieppo.it